UN CINTURONE DI BRONZO DA LORETO APRUTINO (PESCARA)

Raffaella Papi

Archeologia Classica

vol. 30 (1978), pp. 186-192 (9 pagine)

Editore: L'Erma di Bretschneider

UN CINTURONE DI BRONZO DA LORETO APRUTINO (PESCARA)

(*Tavv. LXXIV-LXXV*)

Il cinturone che presento (*Tav. LXXIV* e *Fig. 1*) fa parte di una raccolta privata di ceramiche e bronzi [1]), formatasi alla fine del secolo scorso in Loreto Aprutino con i materiali che i contadini rinvenivano occasionalmente nelle campagne della zona, e precisamente in Località Colle Fiorano [2]).

Il pezzo che è in ottimo stato di conservazione e conserva la curvatura originaria è costituito da una fascia di lamina bronzea, leggermente rastremata alle estremità, con una complessa decorazione a sbalzo, a traforo ed a incisione.

Ha un'altezza massima di 8 centimetri ed è lungo attualmente 56 centimetri, con una estremità che, conservando gli attacchi del gancio, ci permette di ricostruire la lunghezza originaria di 71 centimetri. All'altra estremità il cinturone è frammentato ed a metà circa della fascia è attraversato da una profonda incrinatura verticale.

La decorazione in stile orientalizzante è ripartita in tre zone. Quella centrale presenta quattro riquadri metopali, separati da una fila verticale di puntini, con animali fantastici ottenuti a traforo. Una fitta serie di puntini a sbalzo corre lungo la sottile lamina sinuosa che costituisce il corpo dell'animale e termina con una borchietta più grande per segnarne l'occhio. Agli angoli di ogni metopa restano i fori per i chiodi di fissaggio del cinturone ad un supporto di stoffa o cuoio, mediante il quale la decorazione risultava evidenziata. Simmetricamente alla zona centrale, separati da borchiette in verticale tra due serie di puntini, appaiono (uno per parte) due quadrupedi a testa d'uccello in posizione accovacciata, resi a sbalzo con il contorno sottolineato da un'incisione, in un campo rettangolare costellato di riempitivi a cerchiello sbalzato con puntino centrale. Tutto il campo decorato è quindi incorniciato da una serie di borchiette tra due serie di fitti puntini. All'esterno di questo in prossimità della zona di aggancio, una serie di trattini tra due zig-zag in verticale alternati a serie di punti.

---

[1]) La collezione comprende anche un gancio del tipo a piastra trapezoidale fusa a giorno la cui pertinenza al nostro cinturone non è dimostrabile.

[2]) Nella stessa zona è stata da tempo identificata una vasta necropoli: lo scavo sistematico